

EMERGENZA RIFIUTI

L'Ama arranca "Pochi 7 giorni"

*A Colferro ieri su 18 tir ne sono entrati 6
Zingaretti: "La collaborazione funziona"*

di Cecilia Gentile • a pagina 4



Rifiuti, via alla raccolta Ama: "Serve più tempo" Oggi vertice col ministro

di Cecilia Gentile

Lunedì, primo giorno di apertura straordinaria degli impianti del Lazio per i rifiuti di Roma: tonnellate entrate 1.400. Inizia il monitoraggio day by day per verificare se e come Ama sta liberando la capitale dalle montagne di spazzatura che ormai da settimane giacciono accanto ai cassonetti.

Nella riunione di ieri in Regio-

ne, con Ama e Roma Capitale, la municipalizzata dei rifiuti ha fatto sapere che non ce la farà in una settimana a ripulire la città, perché l'ordinanza regionale sull'obbligo degli impianti a ricevere la spazzatura romana emanata venerdì è scattata ieri. Tutti gli impianti messi insieme (Saf di Colferro, Ecologia Viterbo, Porcarelli a Malagrotta, Rida di Aprilia, Csa di Latina) danno una disponibilità

complessiva di 19.300 tonnellate a settimana. Ama invece non riuscirà a raggiungere quel quantitativo e si fermerà a 18.100 tonnellate a settimana. Inoltre, la macchina operativa non ha ancora ingrana-

to completamente. Alla Saf di Colleferro, per esempio, erano attesi per ieri 18 tir, ognuno da 29 tonnellate. Ne sono arrivati sei in mattinata, con la speranza di aggiungerne altri 4 in serata. Il motivo del carico a scartamento ridotto? La rottura di un ragno, cioè di quel macchinario che serve per agganciare e poi caricare i rifiuti.

Tra le cinque aziende "precettate" dalla Regione si profila la defezione di Rida Ambiente di Aprilia che con una lettera inviata anche al ministero e alla Procura minaccia di interrompere l'accettazione del carico straordinario dal 15 luglio se non potrà conferire nel terminalizzatore di Acea di San Vitore i quantitativi lavorati. Per parare il colpo, la Regione si prepara ad ordinare a Rida di utilizzare per lo stoccaggio dei rifiuti Ama il piazzale del suo stabilimento, che può ospitare fino a 20mila tonnellate.

Nella riunione di ieri Ama ha fatto sapere di aver posizionato 390 nuovi cassonetti, in sostituzione di quelli dati alla fiamme, e che al-

tri 300 ne verranno presto collocati. Sanificate nelle ultime 48 ore 360 aree sensibili come gli ospedali. Il problema rimane per i centri di trasferimento e di trasbordo, rispettivamente luoghi di stoccaggio rifiuti e aree in cui la spazzatura raccolta viene trasferita dal camion alla macchina madre, che è più grande, senza toccare terra. Per ora, l'unica via di uscita per Ama è la proroga del centro di Ponte Malnome a Malagrotta per altri due mesi, nonostante le promesse dell'amministrazione grillina ai residenti di farne uso solo per sei mesi, appena scaduti.

Campidoglio e Ama sperano di individuare altre aree con la collaborazione dei municipi. Questo il senso dell'incontro di ieri tra la sindaca Virginia Raggi e i presidenti delle 15 ex circoscrizioni. È stato condiviso un programma in cinque fasi da adesso ad ottobre che dovrà portare all'istituzione delle aree richieste dalla Regione e necessarie per rendere possibile la raccolta dei rifiuti che altrimenti non si saprebbe dove portare. For-

se qualche spiraglio si aprirà oggi durante il nuovo vertice fra il ministro all'Ambiente Sergio Costa, Raggi e il governatore Nicola Zingaretti. Nel pomeriggio di ieri la sindaca ha siglato un patto con Ama e i sindacati per una cabina di regia permanente per il decoro. Una commissione mista (azienda-Comune-lavoratori), si riunirà settimanalmente e riceverà un report ogni otto ore sull'andamento del servizio di raccolta. «Sono contento che arrivino i primi risultati», twitta Zingaretti.

Ieri gli impianti del Lazio hanno accolto 1400 tonnellate. Aprilia frena: "Noi ci siamo ma solo fino al 15 luglio" Zingaretti fa da paciere "Bene i primi risultati"



▲ Domenica al Pigneto Rifiuti davanti alla scuola di via Gattamelata (V.Tersigni/F3Press)

Le foto dei lettori

Scene di abbandono



Trionfale

“Così i rifiuti rendono onore ai ‘Martiri di via Fani’ cui sono stati intitolati i giardini della piazza già Largo Cervinia sulla via Trionfale”. *Paola Parisi*



Balduina

“Ecco le panoramiche dalla finestra di casa mia su via Festo Avieno. Dal 4 luglio, ogni giorno la stessa scena”. *Loretta Ricci*



Portuense

“Il porta a porta condominiale in Via Gavorrano ha un calendario settimanale di ritiro rifiuti sistematicamente ignorato da Ama”. *Basilio Fornari*



Prenestino

“La strada di accesso al vecchio deposito giudiziario di via G.B. Valente 30 (sotto sequestro e recintato) è così da 6 mesi”. *Bruno Baione*